

Fredy Franzutti



Uno dei più noti e apprezzati coreografi italiani odierni, fonda nel 1995 il Balletto del Sud, compagnia che dirige e per la quale crea un repertorio di 33 spettacoli, alcuni tratti dal repertorio romantico, come "Lo Schiaccianoci", "Il Lago dei Cigni", "La Bella Addormentata", "Sheherazade", "L'Uccello di Fuoco" e "Romeo e Giulietta" - trasmesso da Rai 2 la notte di capodanno 2011. Crea inoltre balletti per il Teatro "Bolscoj" di Mosca, per il Teatro dell'Opera di Roma (6 diversi spettacoli su invito di Carla Fracci), per il Teatro dell'Opera di Sophia, per l'Opera di Montecarlo, per l'Opera di Bilbao, per l'opera di Tirana, per l'opera di Magdeburg e per diversi eventi di Rai Uno come le danze del Concerto di Capodanno 2004 diretto da Lorin Maazel, trasmesso da Venezia in eurovisione. La necessità di risolvere le problematiche di linguaggio legate alle differenti attività per un pubblico eterogeneo (da quello dei teatri di tradizione al pubblico

dei contenitori culturali di ricerca) lo ha portato ad elaborare una particolarissima estetica dove al sarcasmo del naif si sovrappone ed integra una profonda convinzione nei valori quasi etici della disciplina della danza classica. Con la sua compagnia, il Balletto del Sud, replica gli spettacoli nei più importanti festival di danza e opera, totalizzando un 'attività di circa 80 date ogni anno.

Cura le danze di opera di produzioni realizzate in Francia, Spagna, Russia e numerosissime in Italia tra queste ricordiamo quelle al R.O.F di Pesaro, alle terme di Caracalla (Aida), al Teatro Lirico di Cagliari, al Bellini di Catania etc. Franzutti lavora al fianco di Beppe Menegatti per la ricostruzione di balletti perduti e crea per l'Opera di Roma: "Caterina, la figlia del bandito" di Cesare Pugni, "La Figlia del Danubio" di Adolf Adam, "Baccus e Arianne" di Albert Russel con le scene di Giorgio De Chirico e altri titoli su musiche di Stravinskij, Lourié, Antheil.

Crea appositamente spettacoli ed eventi per inaugurazioni come quella del Teatro Romano di Lecce (per la Fondazione Memmo), l'inaugurazione di Porta Galliera e della Scalinata del Pincio di Bologna (per Vittoria Cappelli). Coreografa le danze della stagione lirica di Lecce dal 1998 al 2005 su invito di Katia Ricciarelli, dal 2006 al 2012 su invito di Filippo Zigante e dal 2013 al 2014 su invito di Sergio Rendine. Crea coreografie per numerosi eventi di Rai 1 e Rai 2. Coreografo e assistente di numerosissime regie d'opera collabora con registi come Pier Luigi Pizzi, Beppe De Tomasi, Flavio Trevisan, Paolo Micciché, Pier Francesco Maestrini. Franzutti collabora e crea coreografie per étoiles internazionali come Carla Fracci, Lindsay Kemp, Luciana Savignano, Alessandro Molin, Giuseppe Picone, Xiomara Reyes, Vladimir Vassiliev, Grazia Galante, Marco Pierin, Letizia Giuliani, Laura Comi, Gaia Straccamore, Mario Marzzi. Su invito di Vittoria Ottolenghi partecipa a diverse edizioni delle Maratone internazionali di danza e allo spettacolo su musiche di Luciano Berio "I trionfi del Petrarca" al Mitlefest di Cividale del Friuli. Maurizio Squillante gli affida le coreografie della sua opera contemporanea "The Wings of Daedalus" in tournèe nazionale. Ricordiamo inoltre le tournèe in Portogallo, Germania, Spagna e quella del 2006 nei teatri di Hanoi e Ho Chi Min City in Vietnam, nel 2011 in Algeria.

Tra i numerosi musicisti con cui collabora ricordiamo Lorin Maazel, Richard Bonyngue, Karl Martin e Francesco Libetta. La volontà di controllare fin nei dettagli la coerente realizzazione dell'idea unitaria, alla base di ogni suo spettacolo, lo ha portato ad interessarsi in prima persona a diverse arti sceniche affiancando all'attività di coreografo quella di autore, regista, scenografo e costumista. Crea in questo senso diversi spettacoli anche con voce e danza coinvolgendo attori come Ugo Pagliai, Paola Pitagora, Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà, Franco Nero, Michele Mirabella. tra questi ricordiamo: "Tra fregi di frutta", "All'Ombra degli Ulivi", "Eleonora Duse, sogni delle stagioni", "Il martirio di San Sebastiano". Invento e dirige lo spettacolo "Il sole tocca le acque" per l'Otranto Festival, dirige il film-corto "Se questo è un uomo" interpretato da Michele Placido, Emilio Solfrizzi, Cosimo Cinieri riallestisce l'opera di Bellini "La Sonnambula" per il teatro d'opera de la Coruna. Nel 2009 Franzutti scrive e dirige (regia, scene e costumi) l'opera popolare "800", dedicato all'assedio di Otranto, con la supervisione di Franco Battiato. Nel 2011 crea la regia e firma scene e costumi per l'opera di Puccini la "Fanciulla del West" andata in scena nella stagione lirica del Teatro Politeama Greco di Lecce e per la commedia musicale "Mille Lire al Mese" di Gaudio-Costanzo per il teatro Parioli di Roma. Continua in questi anni la sua attività di direttore del Balletto del Sud e di coreografo ospite creando nuovi titoli quali: Le 4 stagioni, Fedra, La sagra della primavera, Ephigenia in Tauride.